

INDICE

	PREMESSA	1
	INTRODUZIONE	2
1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3	TERMINI E DEFINIZIONI	3
	figura 1 Presa totale.....	5
	figura 2 Presa parziale.....	5
4	REQUISITI GENERALI E METODI DI PROVA	6
4.1	Generalità.....	6
4.2	Tolleranze.....	7
4.3	Perdita d'acqua.....	7
	prospetto 1 Classificazione di tenuta all'acqua.....	7
4.4	Requisiti di prestazione minimi per i materiali strutturali.....	7
4.4.1	Generalità.....	7
	prospetto 2	8
	prospetto 3	8
4.4.2	Requisiti specifici e prove per la resistenza alla corrosione.....	8
4.4.3	Resistenza all'osmosi di compositi e polimeri.....	9
4.4.4	Legno.....	9
4.5	Rischi di lesione.....	10
4.5.1	Piccoli elementi, spigoli e angoli.....	10
	figura 3 Sagoma per elementi piccoli.....	10
	figura 4 Esempi di configurazione degli spigoli.....	11
4.5.2	Aperture ammissibili.....	11
	figura 5 Profondità della penetrazione minore di 10 mm.....	12
4.6	Accessibilità.....	13
4.6.1	Generalità.....	13
4.6.2	Messa in sicurezza dell'accesso alla piscina.....	13
5	REQUISITI E METODI DI PROVA PER I MEZZI DI ACCESSO	13
5.1	Generalità.....	13
5.2	Resistenza allo scivolamento.....	14
	prospetto 4	14
	prospetto 5	14
5.3	Pericoli di schiacciamento e di intrappolamento.....	15
5.4	Scale a pioli.....	15
5.4.1	Dimensioni.....	15
	prospetto 6	15
	figura 6 Mezzi di accesso senza piattaforma.....	16
	figura 7 Mezzi di accesso con piattaforma.....	16
	figura 8 a Mezzi di accesso interni/esempio 1.....	17
	figura 8 b Mezzi di accesso interni/esempio 2.....	18
5.4.2	Resistenza portante.....	18
5.4.3	Prova di stabilità laterale di scale a pioli removibili.....	19
	figura 9 Prova di stabilità laterale.....	19
5.4.4	Requisiti specifici per i punti di accesso messi in sicurezza per l'entrata nella piscina.....	19
5.4.5	Altri requisiti.....	20

5.5		Punti portanti.....	20
5.5.1		Punti portanti incassati	20
	figura 10	Sagoma del punto portante.....	21
5.5.2		Punti portanti sollevati.....	21
	figura 11	Definizione delle superfici.....	22
	figura 12 a	Illustrazione del punto portante sollevato tipo 3.....	23
	figura 12 b	Illustrazione del punto portante sollevato tipo 3.....	23
5.6		Scale sommerse	24
5.6.1		Generalità	24
	prospetto 7	24
	figura 13	Illustrazione delle dimensioni di scale sommerse a 4 gradini	24
5.6.2		Scale incorporate	25
5.6.3		Scale montate.....	25
5.7		Corrimano.....	25
6		ISTRUZIONI PER IL CONSUMATORE	25
6.1		Principi generali.....	25
6.2		Piscine auto-costruite/installate	25
6.2.1		Informazioni del punto di acquisto	25
6.2.2		Manuale di installazione e messa in servizio.....	26
6.2.3		Manuale d'uso e manutenzione.....	26
6.3		Piscine costruite/installate da professionisti	27
6.3.1		Informazioni del punto di acquisto	27
6.3.2		Manuale d'uso e manutenzione.....	27
6.4		Mezzi di accesso	27
6.4.1		Informazioni del punto di acquisto	27
6.4.2		Manuale d'uso e manutenzione.....	28
6.5		Esempi che illustrano le dimensioni della piscina.....	28
	figura 14	Esempi di dimensioni del corpo d'acqua	28
	figura 14 a	Illustrazione delle dimensioni complessive della piscina	28
	figura 14 b	Sezione trasversale della piscina fuori terra	29
	figura 14 c	Vista dall'alto di un kit per piscina poligonale.....	29
	figura 14 d	Vista dall'alto di un kit per piscina dotato di una scala romana	30
7		CARTELLI DI SICUREZZA	30
	figura 15	Cartello di sicurezza - ISO 207121:-, WSM002, Tenere i bambini sotto supervisione nell'ambiente acquatico	30
	figura 16	Cartello di sicurezza ISO 207121:-, WSP005, Vietato tuffarsi.....	31
APPENDICE A		STRUTTURE DELLA PISCINA	32
(informativa)			
	figura A.1	Piscina fuori terra, da posizionare sul terreno, e progettata per resistere alla pressione interna	32
	figura A.2	Piscina fuori terra parzialmente interrata, progettata per assicurare la resistenza alle pressioni interne ed esterne	32
	figura A.3	Piscina incassata parzialmente interrata che assicura la resistenza alla pressione interna, progettata per essere installata nel terreno, in una struttura di muratura o equivalente che assicura la resistenza alla pressione esterna	32
	figura A.4	Piscina incassata che assicura la resistenza alla pressione interna, progettata per essere installata nel terreno, in una struttura di muratura o equivalente che assicura la resistenza alla pressione esterna	33
	figura A.5	Piscina interrata, da posizionare sul terreno, e progettata per resistere alla pressione interna ed esterna	33
	figura A.6	Piscina interrata, da posizionare sul terreno, e progettata per resistere alla pressione interna ed esterna	33

APPENDICE (informativa)	B	INFORMAZIONI DI SICUREZZA NEL MANUALE DEL PROPRIETARIO E SCHEDE DI ISTRUZIONI CHE ACCOMPAGNANO LA PISCINA	34
	figura B.1	35
	figura B.2	Indossare dispositivi individuali di galleggiamento.....	35
APPENDICE (normativa)	C	METODI DI PROVA PER L'INTRAPPOLAMENTO	36
C.1		Intrappolamento della testa e del collo	36
C.1.1		Apparecchiatura	36
	figura C.1	Sagome per la determinazione dell'intrappolamento della testa e del collo.....	36
C.1.2		Metodo di prova.....	37
C.2		Intrappolamento delle dita delle mani e dei piedi	37
C.2.1		Apparecchiatura	37
	figura C.2	Sagoma C per la determinazione dell'intrappolamento delle dita di mani e piedi	37
C.2.2		Metodo di prova.....	37
C.3		Intrappolamento di mani e piedi	37
C.3.1		Apparecchiatura	37
	figura C.3	Sagoma D per la determinazione dell'intrappolamento di mani e piedi	38
C.3.2		Metodo di prova.....	38
	figura C.4	Rotazione delle sagome C e D	38
APPENDICE (informativa)	D	ASPETTI ESTETICI DEI GUSCI COMPOSITI	39
D.1		Generalità	39
D.2		Scopo e campo di applicazione	39
D.3		Requisiti operativi e di manutenzione	39
D.3.1		Generalità.....	39
D.3.2		Requisiti operativi	40
D.3.3		Manutenzione.....	40
D.3.4		Influenza della qualità dell'acqua	40
D.4		Scolorimenti e possibili origini	41
D.5		Macchie e possibili origini	41
	prospetto D.1	Possibile origine delle macchie e soluzioni raccomandate	42
D.6		Riparazione del rivestimento estetico	43
D.7		Disordini meccanici che influenzano soltanto lo strato estetico	43
D.7.1		Fessurazioni estetiche	43
D.7.2		Protuberanze superficiali.....	43
		BIBLIOGRAFIA	44

QUESTO DOCUMENTO È UNA PREVIEW. RIPRODUZIONE VIETATA

PREMESSA

Il presente documento (EN 16582-1:2015+A1:2021) è stato elaborato dal Comitato Tecnico CEN/TC 402 "Domestic pools and spas", la cui segreteria è affidata all'AFNOR.

Alla presente norma europea deve essere attribuito lo status di norma nazionale, o mediante pubblicazione di un testo identico o mediante notifica di adozione, al più tardi entro novembre 2021 e le norme nazionali in contrasto devono essere ritirate al più tardi entro novembre 2021.

Si richiama l'attenzione alla possibilità che alcuni degli elementi del presente documento possano essere oggetto di brevetti. Il CEN (e/o il CENELEC) non deve(devono) essere ritenuto(i) responsabile(i) di avere citato tali brevetti.

Il presente documento include l'aggiornamento 1 approvato dal CEN l'11 dicembre 2020.

Il presente documento sostituisce la EN 16582-1:2015.

Il presente documento fa parte di una serie di norme che trattano le piscine domestiche ed è costituita da:

- *Part 1: General requirements including safety and test methods*
- *Part 2: Specific requirements including safety and test methods for inground pools*
- *Part 3: Specific requirements including safety and test methods for aboveground pools*

La presente norma europea deve essere letta congiuntamente con i regolamenti locali e nazionali se esistenti.

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di normazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire la presente norma europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica Ex Jugoslava di Macedonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia e Ungheria.

INTRODUZIONE

La presente parte della EN 16582 specifica requisiti che includono metodi di sicurezza e di prova che sono generalmente applicabili alle piscine domestiche. Per tipi specifici di piscine questi requisiti sono completati o modificati dai requisiti di norme specifiche pubblicate come parti aggiuntive della presente norma europea.

Dato che esistono norme specifiche, la presente norma generale non dovrebbe essere utilizzata da sola.

Gli utenti della presente norma potrebbero essere in una relazione impresa-consumatore (B-to-C), come si verifica, per esempio, per costruttori, installatori, rivenditori, ecc. o in una relazione impresa-impresa (B-to-B), come si verifica, per esempio, per fabbricanti, fornitori, distributori, ecc. I prodotti sicuri sono la base della sicurezza dei consumatori e, pertanto, questa norma europea dovrebbe tenere conto degli argomenti seguenti:

- requisiti di sicurezza e prestazione del prodotto;
- costruzione e installazione sicure;
- utilizzo sicuro, che potrebbe includere informazioni e bandiere rosse per i consumatori (per esempio "Non lasciare i bambini non presidiati nella piscina").

Si dovrebbe anche prestare una speciale attenzione agli aspetti ambientali, secondo la CEN Guide 4 (per esempio ridurre al minimo lo spreco d'acqua, ecc.).

1

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma europea specifica i requisiti di sicurezza e di qualità generali e i metodi di prova per le piscine domestiche. Questi requisiti e metodi di prova sono applicabili soltanto a strutture delle piscine interrate, fuori terra o incassate, inclusa la loro installazione e i mezzi di accesso.

La presente norma non si applica a:

- piscine per uso pubblico trattate dalla EN 15288-1;
- spa domestiche o per uso pubblico;
- piscine per bambini secondo la EN 71-8.

2

RIFERIMENTI NORMATIVI

I seguenti documenti in tutto o in parte, sono richiamati con carattere normativo nel presente documento e sono indispensabili per la sua applicazione. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati si applica l'ultima edizione del documento cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti).

EN 350-2	Durability of wood and wood-based products - Natural durability of solid wood - Part 2: Guide to natural durability and treatability of selected wood species of importance in Europe
EN 351-1	Durability of wood and wood-based products - Preservative-treated solid wood - Part 1: Classification of preservative penetration and retention
EN 335	Durability of wood and wood-based products - Use classes: definitions, application to solid wood and wood-based products
EN 460	Durability of wood and wood-based products - Natural durability of solid wood - Guide to the durability requirements for wood to be used in hazard classes
EN 1990:2002	Eurocode - Basis of structural design
EN 14843:2007	Precast concrete products - Stairs
EN 16713-3	Domestic swimming pools - Water systems - Part 3: Water Treatment - Requirements